

Sant'Antonio Abate, il 17 gennaio Messa a Cicognolo con la Coldiretti

La ricorrenza di Sant'Antonio abate, protettore degli animali, è da sempre una giornata attesa e sentita nelle campagne cremonesi. Per gli imprenditori agricoli – evidenzia Coldiretti Cremona – diventa occasione per sottolineare il valore del lavoro dei campi, della zootecnia, testimoniando la passione, la tenacia, la professionalità e la cura con cui gli agricoltori seguono i propri allevamenti, nonché l'importanza del lavoro agricolo, che assicura cibo e benessere alla collettività.

Nel territorio cremonese si custodisce la bella tradizione di accogliere il sacerdote negli allevamenti, ricevendo la benedizione delle stalle, così da affidare gli animali, e chi se ne prende cura, alla protezione del Santo.

Quest'anno Coldiretti Cremona sottolinea il valore della festa dedicata a Sant'Antonio abate dando vita a un momento di preghiera e di incontro a Cicognolo martedì 17 gennaio con la celebrazione della Messa alle 10.30 presso la chiesa parrocchiale. Tutti gli agricoltori, e con loro l'intera comunità, sono invitati a partecipare. L'appuntamento prevede anche un momento conviviale, nel segno dei sapori contadini, presso l'oratorio. Seguiranno varie tappe nel corso della giornata, nelle aziende zootecniche, con la benedizione degli animali.

«In questa giornata ci affidiamo a Sant'Antonio, perché protegga e accompagni sempre il lavoro di tutti gli allevatori. Gli animali custoditi negli allevamenti italiani rappresentano un tesoro unico – evidenzia Coldiretti Cremona - . Gli allevatori tengono particolarmente a questa festa e al

suo significato, inteso ad esaltare valori quali il benessere animale e la valorizzazione di tutto il settore zootecnico, sempre in prima linea per la tutela dell'ambiente e il rispetto del creato. La giornata è occasione per ribadire il nostro impegno a difesa di un settore fondamentale della filiera agricola e dell'economia del Paese».